



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 / 01 / 2011

DECRETO N. 35

DEL 30/09/2013

OGGETTO: Accordo di Programma del 23.12.2010 fra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione del Veneto (L.191/2009).

UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI VENEZIA: Progetto "Eliminazione infiltrazioni lungo gli argini del fiume Lemene in comuni vari". **Codice VE026A/10 - CUP H38G12000000001.**

Importo finanziato Sezione Attuativa €. 600.000,00.

Presa d'atto progetto definitivo.

**II COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**

PREMESSO CHE:

- la Legge 191/2009 prevede di destinare risorse economiche per interventi diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico e in particolare, all'articolo 2, comma 240, prevede che dette risorse possono essere utilizzate anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata, tra cui il Veneto, e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- con la deliberazione della Giunta Regionale del 23.11.2010 n. 2816 è stato approvato l'elenco degli interventi finalizzati alla mitigazione di situazioni di a rischio idrogeologico, tra i quali è compreso l'intervento in oggetto per l'importo complessivo di € 600.000,00;
- con l'Accordo di Programma, firmato in data 23.12.2010, fra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione del Veneto sono stati programmati gli interventi urgenti e prioritari da finanziare per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione del Veneto;
- che l'Accordo di Programma è stato rimodulato con Atto integrativo in data 10.11.2011.
- in data 20.01.2012, con delibera n. 6 il CIPE ha reso disponibili risorse (€ 17,3 Milioni) per finanziare interventi, volti a fronteggiare il dissesto idrogeologico nei territori del Centro Nord, in attuazione degli accordi di programma in precedenza stipulati dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, con copertura a carico del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);
- in attuazione dello specifico adempimento previsto dalla suddetta delibera, il Ministero dell'Ambiente ha trasmesso al DIPE, con nota del 30.05.2012, l'elenco degli interventi da finanziare con tali fondi tra cui gli interventi della Regione del Veneto, comunicati con nota del 29.05.2012 dell'Assessorato all'Ambiente;
- in tale elenco figura anche l'intervento Progetto "Eliminazione infiltrazioni lungo gli argini del fiume Lemene in comuni vari" – Codice VE026A/10.

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con nota 0004822 del 27.11.2012 la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica ha comunicato le modalità di trasferimento delle risorse e in particolare ha comunicato che, coerentemente con gli obiettivi di urgenza e di accelerazione della spesa le risorse assegnate e non impegnate entro il termine del 31.12.2013, attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti saranno revocate dal CIPE;
- il Ragioniere Generale dello Stato, con nota n. 34584 del 17.04.2013 ha chiarito che l'impegno di risorse entro il 31.12.2013, di cui sopra, consiste in un impegno giuridico (contratti giuridicamente perfezionati), in quanto l'impegno contabile attiene agli atti di spesa emessi dal Soggetto delegante (MiSE);
- il MiSE-Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, con nota n. 0001859-U del 11.02.2013 ha indicato che l'assegnazione del CIPE 6/2012 è interamente e pienamente utilizzabile per l'assunzione delle obbligazioni giuridiche perfezionate;
- con Decreto commissariale n. 20 del 03.06.2013 è stata destinata la somma di € 600.000,00, a valere sui fondi assegnati con la predetta delibera CIPE 6/2012, per la realizzazione dell'intervento in argomento ed è stata individuata l'Unità di Progetto Genio Civile di Venezia quale Ente cui avvalersi per la realizzazione dell'opera;

- in data 30.09.2013 veniva sottoscritto mediante firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2bis della legge n. 241/1990 apposito disciplinare regolante i rapporti tra il Commissario Straordinario Delegato e l'Unità di Progetto Genio Civile di Venezia.

CONSIDERATO CHE

- con D.G.R. n. 848 del 04.06.2013, la Giunta Regionale del Veneto ha deliberato di garantire, qualora si verificassero ritardi da parte dello Stato nell'erogazione del finanziamento programmato, la copertura finanziaria, entro il limite di € 15.300.000,00, di ogni contratto stipulato dallo stesso Commissario nell'ambito della realizzazione degli interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio veneto;
- con nota n. 0044796/TRI del 31.07.2013 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato che, sebbene fosse stata richiesta al MiSE la variazione di bilancio per il corrente anno, in termini di competenza e cassa, ai fini dell'erogazione delle risorse assegnate con la delibera CIPE 6/2012 ai piani d'interventi delle regioni del centro-nord, le predette risorse non sono ancora state trasferite sui competenti capitoli ministeriali e che, quindi, non è possibile procedere all'erogazione della prima quota di anticipazione del 20%, così come previsto al punto 7.3 della delibera CIPE 8/2012;
- in data 18.9.2013 veniva sottoscritto mediante firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2bis, legge n. 241/1990, un apposito Accordo tra la Regione Veneto e il Commissario straordinario delegato per il Rischio idrogeologico nel Veneto che definisce i termini dell'impegno della Regione a copertura finanziaria di ogni obbligazione giuridicamente vincolante stipulata dal Commissario;

RILEVATO CHE

- che l'opera non necessita dell'autorizzazione in materia di Beni Ambientali di cui alla L.R. 31 ottobre 1994 n. 63 in quanto lavori di manutenzione;
- il ricorso a procedura negoziata ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D. Lgs. 163/2006 smi è motivato dall'urgenza di pervenire a una obbligazione giuridicamente perfezionata entro il 31.12.2013 per non incorrere nella revoca del finanziamento dell'intervento diretto a rimuovere situazioni a elevato rischio idrogeologico;

RICHIAMATO

- il voto n. 78 del 17.06.2013 con il quale la Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di LL.PP, istituita presso l'U.P. Genio Civile di Venezia ha espresso parere favorevole, nel merito tecnico ed economico, all'approvazione del progetto definitivo, anche per quanto riguarda la compatibilità degli interventi con la presenza dei proposti Siti di Importanza Comunitari e Zone di Protezione Speciale;

VISTO

- il Decreto n. 178 del 20.08.2013 con cui l'Unità di Progetto del Genio Civile di Venezia approva in linea tecnica ed economica il progetto definitivo redatto in data 10.06.2013 dall'Ufficio del Genio Civile di Venezia e relativo ai lavori di "Eliminazione infiltrazioni lungo gli argini del fiume Lemene in comuni vari" con il seguente Quadro economico:

A	LAVORI A BASE D'ASTA	Importo
	Lavori a base d'asta	467.700,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
	Per IVA 21% su base d'asta	97.487,00
	Art. 92 Dlgs 163/2006 (1,80%)	8.364,60
	Accantonamento Commissario	6.000,00
	Responsabile sicurezza in fase di esecuzione	12.000,00
	Imprevisti	8.448,40
	<i>Totale somme a disposizione</i>	<i>132.300,00</i>

IMPORTO TOTALE DI PROGETTO

600.000,00

RITENUTO

pertanto di prendere atto dell'approvazione del progetto "Eliminazione infiltrazioni lungo gli argini del fiume

Lemene in comuni vari". Codice VE026A/10 - CUP H38G12000000001, secondo il quadro economico sopra riportato

VISTI

- il D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 207 del 05/10/2010;
- il D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004;
- il D.P.R. n. 139 del 09/07/2010;
- il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 s.m.i.;
- D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 s.m.i.;

DECRETA

1. di prendere atto dell'approvazione del progetto "Eliminazione infiltrazioni lungo gli argini del fiume Lemene in comuni vari". Codice VE026A/10 - CUP H38G12000000001, secondo quanto previsto dal decreto n. 178 del 20.08.2013 del Dirigente regionale dell'Unità di Progetto Genio Civile di Venezia, con la suddivisione indicata nel quadro economico che segue:

A	LAVORI A BASE D'ASTA	Importo
	Lavori a base d'asta	467.700,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
	Per IVA 21% su base d'asta	97.487,00
	Art. 92 Dlgs 163/2006 (1,80%)	8.364,60
	Accantonamento Commissario	6.000,00
	Responsabile sicurezza in fase di esecuzione	12.000,00
	Imprevisti	8.448,40
	<i>Totale somme a disposizione</i>	<i>132.300,00</i>

IMPORTO TOTALE DI PROGETTO

600.000,00

1. di dare atto che alla spesa complessiva di € 6000.000,00 si fa fronte con i fondi resi disponibili con Delibera CIPE n. 6 del 20.01.2012, come stabilito con decreto commissariale n. 18 del 03.06.2013.
2. di dare atto che a garanzia della copertura finanziaria di ogni obbligazione giuridicamente vincolante stipulata dal Commissario interviene il fondo di garanzia di cui all'Accordo tra la Regione Veneto e il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico del Veneto sottoscritto con firma digitale in data 18.09.2013.
3. all'affidamento dei lavori provvederà l'Ufficio del Genio Civile di Venezia sulla base del disciplinare del sottoscritto con firma digitale in data 30.09.2013 regolante i rapporti tra il Commissario Straordinario Delegato e l'Unità di Progetto Genio Civile di Venezia, secondo procedura negoziata ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D. Lgs. 163/2006 smi
4. di pubblicare il presente decreto sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Difesa del Suolo del sito della Regione del Veneto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
Dott. Vincenzo Alonzi



